



Lo sguardo nella fessura

di Andrea Amoroso

La violenza di un mattino
parlerebbe di incanti amorosi
se non fosse di là dal presente

Il pastrano giace supino
Da quanto non sente il calore
cui egli da solo non giunge

L'oggetto di tutto il tormento
è materia che unisca gli strali
Mancanza che deprime il talento

Un brillio colpisce il tuo occhio
rimane oscura la fonte
soltanto un calesse nitrisce

È un puro rossore infantile
il verso interrotto non dice
la rima cui la mente si prostra

La facella estrae dalla pietra
un nuovo fervore inatteso
Tremore, passion rinnovella!

Da *E pur nella rosa persiste...* Manni, Lecce 2005